

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Farmacia

Codice Selezione PA2017/1_6

Settore concorsuale 05/F1 “Biologia Applicata”

SSD BIO/13 “Biologia Applicata”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 40079/2017 del 04/08/2017 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Paola Piomboni Professore ordinario - Università di Siena
- Prof. Alfredo Grilli Professore ordinario - Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara
- Prof. Rodolfo Quarto Professore ordinario - Università di Genova

si è riunita il giorno 21/09/2017 alle ore 15,00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Paola Piomboni presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo Università di Siena; prof. Alfredo Grilli presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio - Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara; prof. Rodolfo Quarto presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università di Genova).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Paola Piomboni e di Segretario il Prof. Alfredo Grilli.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/associati/art18c1/34posti/index.htm> e in particolare dell’art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare:

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

- a. numero dei moduli/corsi tenuti dai candidati in università italiane o all'estero
- b. partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e/o commissioni di laurea, ove indicato dai candidati .
- c. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, ove indicato dai candidati

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione prevede la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui sopra sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- b) congruenza delle pubblicazioni con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito del settore concorsuale in oggetto (BIO/13) la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) indice di Hirsch o simili, atto a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

Inoltre per la valutazione dell'attività scientifica si terrà conto anche dei seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.
- b) conseguimento della titolarità di brevetti.
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca dell'attività didattica, didattica integrativa e di supporto agli studenti

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche saranno adottati i seguenti criteri: pubblicazioni presentate in lingua inglese.

La Commissione inoltre prende visione della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico:

Studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nella duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, differenziamento, proliferazione cellulare e interazione fra le cellule.

Tipologia di impegno didattico:

Insegnamenti delle discipline del Settore Scientifico Disciplinare BIO/13 nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e a ciclo unico attivati ed attivabili presso il Dipartimento di Farmacia e nell'Ateneo.

La Prof. Paola Piomboni, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) BETTI LAURA
- 2) CEREDA CRISTINA
- 3) DAGA ANDREA
- 4) DEMARCHI FRANCESCA MARIA
- 5) FERRARO ELISABETTA
- 6) GIUSTI LAURA
- 7) LAURO CLOTILDE
- 8) LUZI ETTORE
- 9) MARAZZITI DANIELA
- 10) MARESCHI KATIA
- 11) MELLO TOMMASO
- 12) PERUZZI DANIELA

- 13) PICCIRILLO ROSANNA
- 14) ROETTO ANTONELLA
- 15) RUGGIERO VITO ULDERICO
- 16) SERRESI MICHELA

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

La Prof. Paola Piomboni si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 16,30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Paola Piomboni Presidente

Prof. Rodolfo Quarto Membro

Prof. Alfredo Grilli Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Farmacia

Codice Selezione PA2017/1_6

Settore concorsuale 05/F1 “Biologia Applicata”

SSD BIO/13 “Biologia Applicata”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 40079/2017 del 04/08/2017 e n. 45973/2017 del 15/09/2017, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Paola Piomboni Professore ordinario - Università di Siena - Presidente
- Prof. Rodolfo Quarto Professore ordinario - Università di Genova - Membro
- Prof. Alfredo Grilli Professore ordinario - Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara - Segretario

si è riunita il giorno 8 Novembre 2017 alle ore 13,30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof.ssa Paola Piomboni presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo Università di Siena; prof. Alfredo Grilli presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio - Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara; prof. Rodolfo Quarto presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università di Genova).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall’Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l’ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.16)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/F1, s.s.d. BIO/13 Biologia Applicata, presso il dipartimento di Farmacia risultano pertanto:

- BETTI LAURA
- CEREDA CRISTINA
- DAGA ANDREA

- DEMARCHI FRANCESCA MARIA
- FERRARO ELISABETTA
- GIUSTI LAURA
- LAURO CLOTILDE
- LUZI ETTORE
- MARAZZITI DANIELA
- MARESCHI KATIA
- MELLO TOMMASO
- PERUZZI DANIELA
- PICCIRILLO ROSANNA
- ROETTO ANTONELLA
- RUGGIERO VITO ULDERICO
- SERRESI MICHELA

La Prof.ssa Paola Piomboni si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 18.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof.ssa Paola Piomboni Presidente

Prof. Rodolfo Quarto Membro

Prof. Alfredo Grilli Segretario

Allegato n. 1

La commissione procede all'apertura del plico presentato dalla candidata BETTI LAURA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda
- Curriculum vitae
- Pubblicazioni selezionate con indicazione dell'apporto personale
- Documento di identità
- Codice fiscale

La Candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata BETTI LAURA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Laura Betti si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università di Pisa nel 1994 con una tesi sulla caratterizzazione biochimica dei siti di *binding* di radioligandi in membrane di cellule del SNC. La Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Neurobiologia e clinica dei disturbi affettivi presso l'Università di Pisa e successivamente ha conseguito il diploma di Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica presso l'Università di Pisa. La Dott.ssa Betti è stata assegnista di ricerca per due anni presso il Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Pisa. Dal 2006 la dr.ssa Betti Laura è Ricercatore a tempo pieno (ssd BIO/10) presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa.

La Candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata (tornata 2012), il 22-01-2014.

La Candidata svolge una intensa attività didattica frontale in modo continuativo dall'anno accademico 2006-2007 ad oggi, presso l'Università di Pisa come titolare e/o co-docente in diversi insegnamenti per Corsi di Laurea triennale e Magistrale presso la Facoltà di Farmacia, poi Dipartimento di Farmacia, nell'ambito del ssd BIO/10. La candidata allega i giudizi degli studenti degli insegnamenti nei CdS e CLM da lei tenuti, che risultano nel complesso positivi. La dott.ssa Betti ha inoltre partecipato, in qualità di Membro, a numerose Commissioni di esame in CdL triennale, magistrale e a ciclo unico, per insegnamenti nei ssd BIO/10, BIO/11, BIO/12 e BIO/13. Dal 2012 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca Regionale Pegaso, (Università di Pisa, Firenze, Siena) in Biochimica e Biologia Molecolare (BiBiM). E' stata inoltre relatrice/correlatrice di numerose tesi sperimentali e tutor di dottorandi di ricerca.

La dott.ssa Betti ha svolto attività di ricerca post-laurea in qualità di specializzando e poi di dottorando; successivamente è stata titolare di un assegno di ricerca biennale ed infine ricercatore a tempo indeterminato nel ssd BIO/10 presso l'Università di Pisa.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la Dr.ssa Laura Betti presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio dei

meccanismi di base coinvolti nell'interazione ligandi-proteine recettoriali e nella funzione di tali proteine in cellule e tessuti normali e patologici, per la regolazione del metabolismo.

L'attività progettuale della dott.ssa Betti si evince dalla partecipazione a 5 progetti di ricerca nazionali ed internazionali, dal coordinamento di un progetto per assegno di ricerca e di un progetto scientifico finanziati dall'Università di Pisa e la co-responsabilità di progetto finanziato da GSK. La Candidata risulta inoltre co-titolare di 1 brevetto nazionale e vincitrice di 1 premio nazionale per le ricerche svolte. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della dott.ssa Laura Betti è documentata da 101 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review di impatto medio, e 3 articoli scientifici su libri. La produzione scientifica complessiva dimostra una ottima intensità, con una piena continuità temporale dal 1996 ad oggi. L'impatto della produzione scientifica nello specifico ambito di ricerca risulta discreto. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica ed i prodotti presentati per la valutazione hanno una buona rilevanza scientifica. L'apporto individuale della candidata è attestato sia dalla posizione (primo nome in 3 su 12 pubblicazioni) che dalla dichiarazione autocertificata della Candidata che indica di aver contribuito in ognuna di queste all'ideazione e al disegno del lavoro, all'analisi ed interpretazione dei dati ed alla stesura del manoscritto in tutti i lavori presentati.

La candidato dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, ottime competenze nell'ambito della ricerca, ed una consolidata esperienza in qualità di docente universitario in corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Laura Betti abbia un profilo pienamente positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 2

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata CEREDA CRISTINA GIOVANNA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni complessive
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata CEREDA CRISTINA GIOVANNA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Cristina Giovanna Cereda si è laureata in Scienze Biologiche nel 1992 presso l'Università di Pavia; è stata borsista per due anni presso il medesimo Ateneo e successivamente ha conseguito il diploma di specializzazione in Genetica Applicata sempre presso l'Università di Pavia. È stata titolare di borsa di studio per ulteriori 5 anni presso l'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano e ricercatore *senior* dal 2001 al 2009 presso il laboratorio di Neurobiologia Sperimentale della Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino (IRCSS) di Pavia dove, dal 2009, ha assunto l'incarico di direttore di laboratorio di Neurogenetica, poi di Neurobiologia Sperimentale e Biobanca. Dal 2015 è direttore responsabile del Centro di Genomica e post-genomica della medesima Fondazione di Pavia.

La Candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata nella tornata di ASN 2012.

L'attività didattica dichiarata dalla Candidata dal 2003 ad oggi è relativa a seminari, internati per tesi di laurea e di dottorato dell'Università di Pavia. Dal 2012 è docente presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia del medesimo Ateneo. Per l'AA 2017-2018 le è stato affidato l'incarico di Professore a contratto per l'insegnamento di Immunologia nel CdS Scienze Biologiche.

La dott.ssa Cereda ha svolto attività di ricerca post-laurea in Italia. Attualmente è direttore responsabile del Centro di Genomica e post Genomica della Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino (IRCSS) di Pavia.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Cereda presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio della regolazione dell'espressione genica e delle alterazioni genetiche che causano processi neurodegenerativi e patologie del movimento, con particolare riguardo alla sclerosi laterale amiotrofica.

La dott.ssa Cereda è stata titolare di progetti di ricerca finanziati da enti regionali, Fondazioni bancarie, Ministero della Salute, dal 2004 ad oggi. È stata relattrice a seminari e congressi organizzati in Italia. Ha ricevuto due premi per il miglior lavoro scientifico nel 2013 e nel 2014 indetti dalla Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia. È reviewer per varie riviste internazionali indicizzate e Academic Editor di due riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della Dott.ssa Cereda è documentata da 82 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review di buona rilevanza scientifica e 6 articoli scientifici su libri nazionali ed internazionali. La produzione scientifica complessiva ha una buona intensità ed una buona continuità. Le pubblicazioni della candidata hanno un buon impatto nella comunità scientifica. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica, ed il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 8 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, ottime competenze nell'ambito della ricerca, mentre è carente l'esperienza in qualità di docente in corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Cristina Giovanna Cereda abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 3

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dal candidato DAGA ANDREA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione includente *Curriculum vitae*, titoli, elenco delle pubblicazioni complessive
- Documento di identità
- Codice fiscale

Il candidato allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare del candidato DAGA ANDREA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

Il dott. Andrea Daga si è laureato in Scienze Biologiche nel 1986 presso l'Università di Padova. Il candidato ha frequentato in qualità di *post-doctoral fellow*, dal 1989 al 1997, laboratori di ricerca presso il l'Università della California ed il California Institute of Technology e nel 1998 presso l'Università di Padova. Dal 2006 è direttore del Laboratorio dell' Istituto scientifico E. Medea presso l'Università di Padova. Dal 2007 al 2010, in qualità di Visiting scholar e dal 2010 al 2017 in qualità di Visiting professor, ha frequentato l'Università della California.

Il Candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata. Il Candidato non indica la data in cui ha ottenuto l'abilitazione.

L'attività didattica dichiarata dal Candidato è relativa agli anni 2001-2006, per il CdL Scienze Infermieristiche, nell'insegnamento di Biologia applicata,. Il Candidato è stato titolare di un corso annuale per studenti PhD dal 2010 al 2015, presso l'Università della California. Il Candidato ha inoltre svolto attività di tutorato per 11 tesi di dottorato di ricerca.

Il dott. Daga ha svolto attività di ricerca post-laurea sia in Italia che all'estero e attualmente è direttore del Laboratorio dell' Istituto Scientifico E. Medea presso l'Università di Padova. Dalle pubblicazioni selezionate dal candidato e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dr. Daga presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio delle alterazioni molecolari alla base di patologie correlate a disordini neurologici, mediante l'utilizzo di modelli cellulari e animali.

Ha coordinato diversi progetti di ricerca finanziati da enti italiani (Telethon, Ministero della Salute, Fondazioni bancarie, Regione Veneto) ed in alcuni casi esteri (AFM, France; Dept. of Veterans Affairs, USA). E' risultato vincitore di un premio di ricerca nazionale ed uno internazionale.

L'attività di ricerca del dott. Daga è documentata da 29 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review di buon impatto e due capitoli di libri. La produzione complessiva ha una modesta intensità considerando l'arco temporale in cui si sviluppa la sua attività di ricerca, che è di circa 30 anni. Si riscontra anche una discontinuità temporale, che si è verificata più volte nel tempo. Il candidato presenta per la valutazione 12 articoli in extenso. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica, con qualche punta di eccellenza, come si evince dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni. Il contributo individuale

del Candidato si evince dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate il Candidato compare come primo o ultimo autore in 5 pubblicazioni su 12.

Il Candidato dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, ottime competenze nell'ambito della ricerca, ma con una parziale continuità nella sua produzione scientifica. Il Candidato dimostra una relativa esperienza nella docenza universitaria, limitata ad un solo CdL triennale in ambito sanitario per un periodo di 5 anni accademici , che si è concluso nel 2006.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta dal candidato in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che il dott. Andrea Daga abbia un profilo positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 4

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dal candidato DEMARCHI FRANCESCA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione includente *Curriculum vitae*, titoli, elenco delle pubblicazioni complessive
- Documento di identità (passaporto)
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata DEMARCHI FRANCESCA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Francesca Demarchi si è laureata in Scienze Biologiche nel 1988 presso l'Università di Pavia ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Genetica Molecolare presso l'Università di Trieste. La Candidata ha inoltre conseguito il diploma di Specializzazione in Genetica Molecolare presso la medesima Università. In qualità di borsista post-dottorato, contrattista e assegnista di ricerca ha frequentato il laboratorio ICGEB di Trieste e successivamente il laboratorio LNCIB a Trieste. Nel 1999, la candidata ha trascorso un periodo di tre mesi all'estero, negli USA, in qualità di Visiting Scientist. Continua a frequentare il Laboratorio LNCIB di Trieste, ad oggi in qualità di supervisore di una tesi di dottorato.

La candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata, in data 12/02/2014.

L'attività didattica dichiarata dalla Candidata dal 2002 al 2016 è svolta nei CdS triennali in Fisioterapia, Tecnici della Prevenzione nei luoghi di Lavoro, Tecniche Sanitarie di Radiologia, nell'insegnamento di Biologia applicata, presso l'Università degli Studi di Udine e presso l'università di Trieste. La Candidata è relatrice invitata a diversi eventi, sia in Italia che all'estero. In qualità di supervisore, ha seguito tesisti e dottorandi.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni complessive allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Demarchi presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio del ruolo dell'autofagia e del sistema calpaina/calpastatina nella risposta allo stress cellulare a partire dal 1999; in precedenza la candidata si è occupata di caratterizzare le origini di replicazione del DNA cromosomico delle cellule umane ed anche di studiare la regolazione della trascrizione e dell'espressione del genoma del virus HIV-1.

La Candidata è stata titolare di due finanziamenti per progetti di ricerca, uno dal 2013 al 2015 relativo al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia (PROTEO) e l'altro, nel 2000, relativo al Programma CNR-Agenzia 2000. La dott.ssa Demarchi ha inoltre partecipato a progetti finanziati da MIUR, AIRC, ISS.

E' risultata vincitrice di due premi assegnati da enti Italiani per la migliore pubblicazione nel 1993 e nel 1994.

L'attività di ricerca della dott.ssa Demarchi è documentata da 29 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review. La produzione scientifica complessiva della candidata risulta modesta, se considerato che si sviluppa in un arco temporale che va dal 1989 al 2017, di quasi 30 anni. La produzione complessiva dimostra discontinuità temporale, che si è verificata più volte nel tempo. Le pubblicazioni della candidata hanno un discreto impatto nella comunità scientifica. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica, ed il contributo individuale dell'autore risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 9 pubblicazioni su 12. Nelle altre pubblicazioni è *corresponding author*.

La candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca e della docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Francesca Demarchi abbia un profilo positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 5

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata FERRARO ELISABETTA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni selezionate
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata FERRARO ELISABETTA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Elisabetta Ferraro si è laureata in Scienze Biologiche nel 1998 presso l'Università di Roma Tor Vergata; successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare presso la medesima Università. E' stata titolare di borse di studio, ha svolto ricerche post dottorato in Italia ed in laboratori all'estero in qualità di Visiting scientist. Dal 2014 ha assunto il ruolo di Group Leader del Laboratorio di Patofisiologia della Cachessia e Metabolismo del Muscolo Scheletrico, IRCCS San Raffaele Pisana, Roma.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata nell'anno 2017.

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è relativa al tutoraggio di studenti tirocinanti e tesisti, allo svolgimento di lezioni su argomenti inerenti la Biologia dello Sviluppo dal 2002 al 2008 per il CdS Biologia Cellulare e Molecolare, presso le Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Università Roma 3.

La dott.ssa Ferraro ha svolto attività di ricerca post-laurea in Italia, e anche all'estero. Attualmente è Group Leader del Laboratorio di Patofisiologia della Cachessia e Metabolismo del Muscolo Scheletrico, IRCCS San Raffaele Pisana, Roma.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Ferraro presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio del ruolo di diversi modulatori del metabolismo nel muscolo scheletrico in condizioni di cachessia e sarcopenia, e nel differenziamento muscolare .

La dott.ssa Ferraro ha collaborato ad un progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione CARIPOLO, è stata responsabile del WP08 (Cellular research - Human muscle) per un progetto europeo, ed ha ottenuto il Grant Ricerca Finalizzata RF2010 dal Ministero della Salute. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della dott.ssa Ferraro è documentata da 30 pubblicazioni in extenso su riviste con peer review di buon impatto. La produzione complessiva ha una buona intensità ed una buona continuità. Le pubblicazioni della candidata hanno un discreto impatto nella comunità scientifica di riferimento. La

candidata presenta per la valutazione 12 articoli in extenso. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica, ed il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 9 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca, mentre risulta carente l'esperienza nella docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Elisabetta Ferraro abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 6

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata GIUSTI LAURA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata GIUSTI LAURA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Laura Giusti si è laureata in Scienze Biologiche nel 1990 presso l'Università di Pisa; ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Disegno Sviluppo e Biosperimentazione dei Farmaci nel 1994 presso l'Università di Pisa. La Candidata ha acquisito il diploma di Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica presso l'Università di Pisa e nello stesso anno la dott.ssa Giusti è risultata vincitrice di un concorso per assistente tecnico-scientifico categoria C2, presso la medesima Università. Dal 2004 ad oggi ha acquisito qualifiche funzionali progressive fino ad arrivare alla massima qualifica funzionale di EP2.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata il 04/04/2017.

L'attività didattica dichiarata dalla Candidata dal 1997 ad oggi è relativa allo svolgimento di esercitazioni per vari insegnamenti nei corsi di laurea di Farmacia, Chimica e Tecnologia farmaceutica, Tossicologia analitica Socio Ambientale e Tecniche erboristiche. E' stata supervisore e co-relatrice di tesi di laurea e di dottorato.

La dott.ssa Giusti attualmente è Tecnico EP2 presso l'Università di Pisa.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Giusti presenta un'attività scientifica inizialmente incentrata sullo studio del complesso recettoriale del GABA/benzodiazepine/ionoforo del Clor;, successivamente ha focalizzato il suo interesse scientifico sulla caratterizzazione di diversi recettori accoppiati a proteine G. infine, dal 2005 ad oggi, l'attività scientifica si è rivolta alla ricerca di biomarcatori in fluidi biologici e tessuti di diverse patologie umane, mediante un approccio proteomico.

La dott.ssa Giusti ha partecipato a progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo di Pisa, progetti nazionali finanziati da Regione Toscana, fondazioni bancarie, MURST e ad un progetto internazionale. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della dott.ssa Giusti è documentata da 92 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review, e due capitoli di libro. La produzione risulta consistente e continua. I prodotti presentati per la valutazione hanno una buona rilevanza scientifica. L'apporto individuale della candidata è attestato dalla posizione tra gli autori, in cui risulta sempre primo nome (11 pubblicazioni su 12

presentate) o corresponding author. Le pubblicazioni della Candidata hanno un discreto impatto sulla comunità scientifica.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, ottime competenze nell'ambito della ricerca. Tuttavia risulta carente l'esperienza didattica in qualità di docente universitario in corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Laura Giusti abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 7

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata LAURO CLOTILDE e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni complessive
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata LAURO CLOTILDE esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Clotilde Lauro si è laureata in Scienze Biologiche nel 1997 presso l'Università di Roma Tor Vergata; successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare presso la medesima Università ed è stata titolare di assegno di ricerca nel ssd BIO/09 Fisiologia per tre anni. Nel 2008 ha assunto il ruolo di Tecnico Laureato ad alto profilo (EP).

La Candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata il 03/04/2017.

L'attività didattica dichiarata dalla Candidata dal 2004 al 2017 è svolta interamente nell'insegnamento della Fisiologia sia in qualità di docente (CdL Audiometristi), di cultrice della materia (CLM Medicina e Chirurgia) e di collaboratrice per le Attività Didattiche Elettive (CL Biotecnologie Mediche) presso l'Università di Roma "Sapienza". La Candidata ha fatto parte di commissioni di esami di profitto ed ha svolto attività di tutoraggio per la preparazione di tesi di laurea.

La dott.ssa Lauro ha svolto attività di ricerca post-laurea in Italia, e per un periodo di due mesi durante il corso di dottorato di ricerca, anche all'estero. Attualmente è Tecnico Laureato EP presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Ersparmer" dell'Università di Roma "Sapienza".

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dott.ssa Lauro presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio della modulazione della trasmissione nervosa in cellule del sistema nervoso centrale di mammifero.

La dott.ssa Lauro ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da diversi enti (AIRC; Istituto Pasteur Cenci-Bolognetti, IIT, MIUR, Ministero della salute) dal 2003 al 2015. E' cotitolare di un brevetto nazionale. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate

L'attività di ricerca della Dott.ssa Lauro è documentata da 25 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review. La produzione complessiva ha una modesta intensità ed una parziale continuità. Le pubblicazioni della candidata hanno un moderato impatto nella comunità scientifica. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza

scientifico, ed il contributo individuale dell'autrice risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 7 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca e discrete esperienze relative alla docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Clotilde Lauro abbia un profilo sufficientemente positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 8

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dal candidato LUZI ETTORE e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni
- Documento di identità
- Codice fiscale

Il candidato allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare del candidato LUZI ETTORE esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

Il dott. Ettore Luzi si è laureato in Scienze Biologiche nel 1985 presso l'Università di Firenze. Il candidato ha frequentato in qualità di borsista post-laurea l'Unité de Genétique Moléculaire des Levures, Pasteur Institute, Paris-France. Successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Biologia Molecolare e Cellulare" presso l'Università di Firenze. Dal 1996 al 1999 è stato Research Associate presso il Max-Planck-Institut für Experimentelle Medizin, (Göttingen, Germany). Dal 2002 al 2015 è stato titolare di assegni di ricerca e di contratti di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 2015 ad oggi non risulta evidenziato nel CV il ruolo ricoperto dal candidato.

L'attività didattica dichiarata dal Candidato è relativa ad attività didattiche elettive (ADE) svolte dal 2005 al 2015 presso l'Università di Firenze nell'ambito della terapia genica dei tumori neuroendocrini, e a lezioni ad un corso di master di II livello dal 2005 al 2015.

Il dott. Luzi ha svolto attività di ricerca post-laurea sia in Italia che all'estero. Dalle pubblicazioni selezionate dal Candidato e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dr Luzi presenta un'attività scientifica incentrata inizialmente sullo studio del ribozima, e successivamente sulla caratterizzazione delle alterazioni molecolari rilevate nelle neoplasie endocrine con particolare riguardo al ruolo dei miRNA, anche come possibili target di terapie antitumorali

Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da enti italiani (ITT, MIUR, CNR) ed esteri (EEC). E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

La produzione scientifica complessiva del candidato è documentata da 31 pubblicazioni su riviste internazionali con peer review, 2 articoli su libri internazionali, un articolo su libro nazionale. La produzione complessiva dimostra una certa discontinuità temporale. Le pubblicazioni del candidato hanno un impatto discreto nella comunità scientifica. Il Candidato presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica. Il contributo individuale dell'autore risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate il Candidato compare come primo o ultimo autore in 8 pubblicazioni su 12.

Il Candidato dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca, ma risultano carenti le esperienze relative alla docenza universitaria .

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che il dott. Ettore Luzi abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 9

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata MARAZZITI DANIELA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata MARAZZITI DANIELA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Daniela Marazziti si è laureata in Scienze Biologiche nel 1984 presso l'Università di Pisa; è stata borsista negli anni 1984-1988 presso l'European Molecular Biology Laboratory, di Heidelberg (Germania), e nel 1989 è stata Visiting scientist a Chicago (USA). Dal 1994 al 2001 è stata ricercatore a tempo determinato presso l'Istituto di Biologia Cellulare del CNR. Dal 2001 ricopre un ruolo a tempo indeterminato di ricercatore di III livello presso l' Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN), del CNR di Roma.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata il 04/04/2017.

L'attività didattica dichiarata dalla candidata dal 2005 ad oggi è relativa a seminari sia in corsi di perfezionamento, nazionali ed internazionali, sia nel dottorato di ricerca in Scienze Biologiche dell'Università di Siena. E' stata relatrice di tesi di laurea e tutor di studenti di corsi di laurea di I e di II livello.

La dott.ssa Marazziti attualmente è Ricercatore di III livello presso l' Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN), del CNR, Monterotondo Scalo (Roma).

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Marazziti presenta un'attività scientifica incentrata su studi di: genomica funzionale in modelli murini di malattie umane, analisi molecolare della fisiologia e della patologia umana, sequenziamento e mappaggio su larga scala per la selezione di sequenze geniche rare relative a patologie umane.

La dott.ssa Marazziti è stata coordinatore di unità di ricerca di progetti di ricerca internazionali ed ha partecipato a numerosi progetti europei, progetti del Ministero della Salute, del CNR e del MIUR. E' stata relatrice a seminari, corsi e convegni internazionali. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della dott.ssa Marazziti è documentata da 21 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali con peer review ed un capitolo di libro. La produzione scientifica complessiva della Candidata risulta modesta, se considerato che si sviluppa in un arco temporale che va dal 1988 al 2017, di quasi 30 anni. Le pubblicazioni della candidata hanno un buon impatto nella comunità scientifica. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una ottima rilevanza scientifica,

ed il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata è primo o ultimo autore in 8 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca. Risulta carente l'esperienza nella docenza universitaria di insegnamenti in corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Daniela Marazziti abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 10

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata MARESCHI KATIA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata MARESCHI KATIA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Katia Mareschi si è laureata in Biologia Cellulare e Molecolare (Laurea Magistrale) nel 2014 presso l'Università di Torino. Dal 1997 al 1999, in qualità di laureata in Tecniche di Laboratorio Biomedico, è stata titolare di una borsa di studio presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Torino; successivamente è titolare di un contratto e poi di una borsa di studio presso il Centro Trapianti del Dipartimento di Scienze Pediatriche della medesima Università. Dal 2001 è Tecnico universitario di categoria D.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata il 22/01/2014.

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è relativa ad attività di tutoraggio per tesi degli studenti di Medicina e Chirurgia, di Biologia e Biotecnologie Mediche; dall'AA 2016-2017 è docente di Biochimica nel Corso di Laurea in Infermieristica, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede distaccata Ospedale Cottolengo - Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino.

La dott.ssa Mareschi ha svolto attività di ricerca in Italia, ad eccezione di un breve periodo di circa un mese in cui ha svolto attività clinica e di ricerca all'estero. Dal 2001 ad oggi ricopre il ruolo di Tecnico nella categoria D presso il Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza, dell'Università di Torino.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla candidata e dall'elenco delle pubblicazioni si evince che la Dott.ssa Mareschi presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio delle applicazioni cliniche delle cellule stromali mesenchimali multipotenti, isolate principalmente da midollo osseo, nella terapia di patologie quali la sclerosi laterale amiotrofica. E' relatrice invitata a diversi eventi, sia in Italia che all'estero ed è reviewer per diverse riviste internazionali indicizzate.

La dott.ssa Mareschi ha partecipato principalmente a progetti di ricerca clinici finanziati dalla rete Oncologica, dalla Regione Piemonte, dal Ministero della Salute, e da enti privati. Non riferisce di essere stata titolare di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi.

L'attività di ricerca della dott.ssa Mareschi è documentata da 42 pubblicazioni in estenso su riviste indicizzate di impatto medio, con alcuni casi di eccellenza. La produzione complessiva ha una buona intensità ed una discreta continuità. Le pubblicazioni della candidata hanno un buon impatto nella

comunità scientifica. La Candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica. Il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 7 pubblicazioni su 12

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca, ma competenze limitate nella docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta dal candidato in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Katia Mareschi abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 11

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dal candidato MELLO TOMMASO e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni
- Documento di identità
- Codice fiscale

Il candidato allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare del candidato MELLO TOMMASO esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

Il dott. Tommaso Mello si è laureato in Scienze Biologiche nel 1999 presso l'Università di Firenze. Dal 2001 al 2004 è dottorando di Ricerca presso il Dipartimento di Fisiopatologia clinica dell'Università di Firenze e frequenta, in questo periodo, il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare dell'Indiana University Purdue University di Indianapolis. Il candidato non riporta l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca nel suo CV, che si presume sia avvenuta nel 2004. Nello stesso anno è assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze e poi dal 2004 al 2006 ricercatore a contratto per la Fondazione Farmacogenomica FiorGen di Firenze. Dal 2006 ad oggi è tecnico laureato (Cat. D) di Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Firenze.

IL candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata, nel Gennaio 2014.

L'attività didattica dichiarata dal candidato è relativa a tutoraggio per 6 tesi di laurea, di cui è anche relatore in un caso e nelle altre correlatore; ha tenuto seminari ed è stato coordinatore di corsi di formazione svolti presso Università o altre istituzioni. Nell'AA 2015-2016 è stato docente a contratto di Biologia Applicata per il CdL in Infermieristica, sedi di Firenze e Prato.

Il dott. Mello ha svolto attività di ricerca post-laurea sia in Italia che all'estero. Dalle pubblicazioni selezionate dal candidato e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dr. Mello presenta un'attività scientifica incentrata sullo studio dei meccanismi coinvolti nell'attivazione delle cellule stellate epatiche nella fibrosi epatica e nella carcinogenesi, sia del fegato che del pancreas, utilizzando modelli in vitro e modelli animali, anche al fine di testare farmaci potenziali oncosoppressori.

E' stato responsabile di tre progetti di ricerca finanziati da enti bancari, Società scientifiche, Ministero della Salute ed ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da diversi enti italiani (AIRC, ITT, MIUR, Regione Toscana). Il candidato è stato relatore a congressi nazionali ed internazionali ed è reviewer per diverse riviste internazionali

La produzione scientifica complessiva del candidato risulta buona (50 pubblicazioni su riviste internazionali con peer review) e dimostra una buona intensità ed una continuità pressoché completa. Le pubblicazioni del candidato hanno un buon impatto nella comunità scientifica. Il candidato presenta per la valutazione

12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica. Il contributo individuale del Candidato risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate il Candidato compare come primo o ultimo autore in 3 pubblicazioni su 12.

Il candidato dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca; risultano limitate le esperienze relative alla docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che il dott. Tommaso Mello abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 12

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata PERUZZI DANIELA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni selezionate
- Documento di identità
- Codice fiscale

La Candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata PERUZZI DANIELA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Daniela Peruzzi si è laureata in Scienze Biologiche nel 1994 presso l'Università di Roma Tor Vergata; dal 1994 al 1997 è stata titolare di borse post-laurea all'estero (Columbia University, New York; Memorial Sloan Kettering Cancer Center, New York); ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Morfologiche Umane presso l'Università degli Studi di Bologna, ed è stata titolare di un assegno di ricerca presso la medesima Università e poi di una borsa di studio presso l'Istituto San Raffaele di Milano. Dal 2003 al 2010 è stata ricercatore a tempo indeterminato presso l'IRBM, Merck-Pomezia; poi di nuovo è titolare di borse di ricerca e assegni di ricerca in Italia (Università Roma La Sapienza) e poi ancora all'estero come *Visiting scientist*. Attualmente lavora presso il Laboratorio di analisi Bios.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata nel 2014.

L'attività didattica dichiarata dalla Candidata è relativa a due seminari presso l'Università Cattolica Sacro Cuore, nella Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare e presso l'Università di Pisa, presso il Dipartimento di Clinica Veterinaria.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la dott.ssa Peruzzi presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio genetico e molecolare di patologie virali, della leucemia promielocitica nell'uomo e in modelli murini, del signaling legato alla via dei fosfoinositidi e per diversi anni anche nella ricerca di un vaccino contro il cancro.

La dott.ssa Peruzzi è stata titolare di un grant per giovani ricercatori della Fondazione Veronesi, ed è titolare di un brevetto. Non riferisce esperienze di coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali finanziati su bandi competitivi.

L'attività di ricerca della dott.ssa Peruzzi è documentata da 26 pubblicazioni *in extenso* su riviste indicizzate di buon impatto. La produzione complessiva ha una discreta intensità ed una marcata discontinuità, con un lungo intervallo che va dal 2002 al 2009. Le pubblicazioni della candidata hanno un buon impatto nella comunità scientifica. La candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica; il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla

collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 5 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca, con una notevole discontinuità nella sua produzione scientifica. Le esperienze relative alla docenza universitaria sono assenti.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta dal candidato in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Daniela Peruzzi abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 13

La commissione procede all'apertura del plico presentato dalla candidata PICCIRILLO ROSANNA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda
- Curriculum vitae
- Pubblicazioni selezionate con indicazione dell'apporto personale
- Documento di identità
- Codice fiscale

Il candidato allega n. 12 pdf di pubblicazioni , di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata PICCIRILLO ROSANNA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Rosanna Piccirillo si è laureata in Biotecnologie mediche (Laura Magistrale) presso l'Università di Milano nel 2001 ed ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia molecolare e cellulare (Istituto S. Raffaele, Milano). Dal 2012 la dr.ssa Rosanna Piccirillo è direttore del Laboratorio IRCCS – Mario Negri Institute for Pharmacological research a Milano, presso il Dipartimento di Oncologia.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata in Aprile 2017.

La Candidata non ha svolto attività didattica frontale di rilievo, ma è stata impegnata, in qualità di Tutor e Docente, in Corsi per Specialisti in Ricerca Biomedica presso IRCCS – Mario Negri, Istituto per la ricerca farmacologica (dal 2012 ad oggi).

La dott.ssa Piccirillo ha svolto attività di ricerca post-dottorato in Italia e all'estero; dal 2007 al 2012 in qualità di borsista ha frequentato il Department of Cell Biology della Harvard Medical School di Boston per una ricerca sui meccanismi coinvolti nella degradazione delle proteine nel muscolo scheletrico. E' risultata vincitrice di due premi per la ricerca scientifica nel 2006 e nel 2010. Dalle pubblicazioni selezionate dalla candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la Dr.ssa Rosanna Piccirillo presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio delle interazioni tra markers biologici coinvolti nello sviluppo muscolare e su alcune patologie coinvolgenti questo apparato.

E' stata coordinatrice di progetti di ricerca nazionali ed internazionali finanziati quali Marie Curie International Reintegration Grant (2010), AIRC Start-up Grant (2011) e Grant Ricerca Medica giovani ricercatori – Fondazione CARIPLO (2014). E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca della dott.ssa Piccirillo è documentata da 16 pubblicazioni in extenso. La Candidata elenca 19 pubblicazioni, ma due di queste sono "under review" ed una risulta "submitted". Le 16 pubblicazioni in extenso sono su riviste indicizzate, alcune di alto impatto. La produzione complessiva ha una sufficiente intensità e continuità a partire dal 2012. La Candidata presenta per la valutazione 12 articoli

in extenso. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica; il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nella lista degli autori in cui compare in 6 lavori come primo nome ed in 1 lavoro come *corresponding author*.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca, con una continuità completa a partire dal 2012 nella sua produzione scientifica. Appaiono del tutto carenti le esperienze relative alla docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta dalla candidata in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Rosanna Piccirillo abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 14

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dalla candidata ROETTO ANTONELLA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni selezionate
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata ROETTO ANTONELLA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Antonella Roetto si è laureata in Scienze Biologiche nel 1991 presso l'Università di Torino; successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Genetica Umana presso la medesima Università ed ha ottenuto il diploma di specializzazione in Genetica medica presso l'Università di Torino. E' stata titolare di una borsa di studio post-laurea, ha svolto ricerche in Italia presso l'istituto TIGEM di Napoli, presso l'HRS di Milano e all'estero in qualità di *Visiting investigator*, presso il laboratorio di Biologia Molecolare del children's Hospital di Philadelphia, Università della Pennsylvania. Attualmente ricopre il ruolo di tecnico esperto della ricerca di livello D presso l'Università di Torino.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia nel Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata nell'anno 2012.

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è relativa a seminari, tutoraggio per tesi di laurea e dottorato; dal 1998 ad oggi svolge didattica integrativa e collaborazione alla didattica nell'insegnamento di Genetica Medica e di Tecnologia del DNA ricombinante in corsi di Diploma Universitario, poi Corsi di Laurea triennale di area sanitaria e biotecnologica; è docente del modulo Malattie del sangue nella Scuola di specializzazione in Genetica medica presso l'Università di Torino.

La dott.ssa Roetto ha svolto attività di ricerca post-laurea in Italia, e anche all'estero. Attualmente è Esperto Tecnico della Ricerca livello D presso l'Università di Torino.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dott.ssa Roetto presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sullo studio genetico delle malattie del metabolismo del ferro, sulla genetica delle emoglobinopatie e sui meccanismi molecolari dell'ematopoiesi.

La dott.ssa Roetto ha collaborato a diversi progetti di ricerca ed è stata titolare di due progetti di ricerca "Giovani Ricercatori" (1998, 1999), di un progetto di ricerca locale RILO (2016) presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, dell'Università di Torino e di due progetti di Ricerca Sanitaria finalizzata. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

La dott.ssa Roetto non presenta l'elenco delle pubblicazioni complessive. La Candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica. Il contributo individuale della Candidata risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate la Candidata compare come primo o ultimo autore in 4 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico e dalle pubblicazioni presentate, discrete competenze nell'ambito della ricerca, mentre risulta limitata l'esperienza nella docenza universitaria.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Elisabetta Roetto abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso

Allegato 15

La commissione procede all'apertura del plico in formato elettronico presentato dal candidato RUGGIERO VITO ULDERICO e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda di ammissione
- *Curriculum vitae*
- Elenco delle pubblicazioni selezionate
- Documento di identità
- Codice fiscale

Il candidato allega n. 12 pdf di pubblicazioni, 11 pubblicazioni ed 1 brevetto, di cui valutabili n. 11 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare del candidato RUGGIERO VITO ULDERICO esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

Il dott. Vito Ulderico Ruggiero si è laureato in Scienze Biologiche nel 1978 presso l'Università di Roma. Nel 1988, ha conseguito il diploma di specializzazione in Microbiologia e Virologia e successivamente è Dottore di Ricerca in Microbiologia Medica Sperimentale presso l'Università di Pisa. Il candidato ha frequentato in qualità di assistente di ricerca, dal 1985 al 1986, i laboratori del Dipartimento di Biologia Cellulare dell'Università di New York ad Albany. Dal 1989 al 2015 è stato capo laboratorio (1 anno) e Project Leader presso l'azienda farmaceutica Sigma-Tau, con sede a Pomezia (Roma).

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata nel 2014.

L'attività didattica dichiarata dal Candidato è relativa ad insegnamenti di Biologia applicata e di Biochimica svolti negli AA 2015/2016 e 2016/2017, per il CdL Scienze Infermieristiche presso l'Università di Roma Tor Vergata. Il Candidato per un triennio è stato membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Medicina Molecolare presso l'Università di Siena.

Dalle pubblicazioni selezionate dal Candidato e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che il Dott. Ruggiero presenta un'attività scientifica prevalentemente incentrata sui meccanismi di attivazione di cellule della serie mieloide, con particolare riguardo al fattore MyD88, e sullo studio degli effetti in vitro o in modelli animali di molecole che modulano il sistema immunitario, anche in condizioni di shock.

Si evince dai ringraziamenti riportati in alcune delle pubblicazioni presentate che il candidato ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da agenzie o enti nazionali (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla; AIRC, Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A). Il candidato è co-titolare di un brevetto internazionale. E' reviewer per varie riviste internazionali indicizzate.

L'attività di ricerca del dott. Ruggiero è documentata da 51 pubblicazioni di cui 36 *in extenso* su riviste indicizzate di medio impatto. La produzione complessiva ha una discreta intensità, ed una scarsa continuità, che si interrompe del tutto nel 2013.

Il candidato presenta per la valutazione 11 articoli *in extenso* su riviste con *peer review* ed un brevetto ottenuto negli USA. I prodotti valutati hanno una discreta rilevanza scientifica. Il contributo individuale dell'autore risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: nelle pubblicazioni presentate il Candidato compare come primo o ultimo autore in 5 pubblicazioni su 11.

Il Candidato dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, discrete competenze nell'ambito della ricerca; tuttavia il percorso scientifico del candidato si interrompe nel 2013, anno dell'ultima pubblicazione.

Le esperienze relative alla docenza universitaria sono buone, ma limitate nel tempo (due anni accademici) in corsi di laurea triennale (Scienze Infermieristiche), di cui un solo insegnamento attinente al settore BIO/13.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta dal candidato in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che il dott. Vito Ulderico Ruggiero abbia un profilo sufficientemente positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.

Allegato n. 16

La commissione procede all'apertura del plico presentato dalla candidata SERRESI MICHELA e prende atto del suo contenuto consistente in:

- Domanda
- Curriculum vitae
- Pubblicazioni selezionate con indicazione dell'apporto personale
- Documento di identità
- Codice fiscale

La candidata allega n. 12 pdf di pubblicazioni, di cui valutabili n. 12 tenendo conto del numero massimo di pubblicazioni previsto dal Bando.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione preliminare della candidata SERRESI MICHELA esprimendo un giudizio collegiale analitico su titoli, curriculum e produzione scientifica, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione (D.M. 243/2011).

Giudizio collegiale:

La dott.ssa Michela Serresi si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università Politecnica delle Marche nel 1997 ed ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche - Ancona. Dal 2000 al 2002 è stata titolare di una borsa di studio FIRG. Dal 2003 al 2006 è stata borsista post-doc presso l'Istituto Europeo di Oncologia Milano; dal 2006 al 2009 Ricercatore Senior presso i Laboratori NEST- Scuola Normale Superiore – Pisa; dal 2011 al 2016 Ricercatore presso l'Istituto NKI-AVL- Paesi Bassi e dal 2016 ad oggi Ricercatore presso l'Istituto Max Delbruck Center – Berlino.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia - Settore concorsuale 05/F1, Settore scientifico disciplinare BIO/13 - Biologia applicata il 22/01/2014.

La Candidata svolge esigua attività didattica frontale limitata ad alcune ore di lezione (seminari) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, con una esperienza di Relatore in una tesi di Laurea triennale. Dal 2008 al 2010 è stata impegnata come componente della Commissione giudicatrice per il Conferimento del Diploma di Perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Dalle pubblicazioni selezionate dalla Candidata e dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda si evince che la Dott.ssa Michela Serresi presenta un'attività scientifica collocata su diverse tematiche, non delineando una precisa linea di ricerca.

La Candidata è stata responsabile di un progetto di ricerca congiunto Scuola Normale Superiore-Istituto Italiano Tecnologia nel 2006 ed è risultata vincitrice del premio BSIO-Berlin 2015 "Female Independence Award". La candidata ha inoltre partecipato a congressi in qualità di relatore per la presentazione di poster sia come oratore invitato

Il percorso formativo e professionale della Candidata, dopo il Dottorato di ricerca, si concretizza con la qualifica di Ricercatore presso Istituzioni nazionali ed internazionali dal 2006 ad oggi.

L'attività di ricerca della dott.ssa Michela Serresi è documentata da 28 articoli pubblicati su riviste di buon

impatto, più un contributo ad un capitolo di un libro. La produzione complessiva dimostra una discontinuità temporale, che si è verificata più volte nel tempo.

La Candidata presenta per la valutazione 12 articoli *in extenso* su riviste con *peer review*. I prodotti valutati hanno una buona rilevanza scientifica. Il contributo individuale risulta evidente dalla collocazione nell'ambito degli Autori: la Candidata nelle pubblicazioni presentate compare come primo nome in 3 pubblicazioni su 12.

La Candidata dimostra, sia dal curriculum scientifico che dalle pubblicazioni, buone competenze nell'ambito della ricerca; l'esperienza nella docenza universitaria di insegnamenti nell'ambito di corsi di laurea triennale, a ciclo unico o magistrale e' carente.

La Commissione, dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni, dei titoli e degli indicatori, considerata l'attività svolta in ambito scientifico e didattico ritiene all'unanimità che la dott.ssa Michela Serresi abbia un profilo appena positivo per ricoprire le funzioni di Professore Universitario di II fascia per il quale è stato bandito il presente concorso.